



La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dal Prorettore Prof. Luciano Barboni il 22 ottobre 2018 (Prot. 19517) si svolge il giorno **24 ottobre 2018** in modalità telematica asincrona (via e.mail) per l'impossibilità di alcuni componenti di essere presenti in orario coincidente.

All'ordine del giorno:

1. Proposta del Prorettore alla didattica per l'adozione di un documento sulle "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti": parere del PQA.

Partecipano: Luciano Barboni (Coordinatore), Giulio Bolzonetti, Graziano Leoni, Alessandro Malfatti, Riccardo Cellocco, Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Assente giustificato: Roberto Giambò

Analisi dei punti all'OdG:

1. **Proposta del Prorettore alla didattica per l'adozione di un documento sulle "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti": parere del PQA.**

A tutti i componenti del Presidio qualità di Ateneo è stato inviato, unitamente alla convocazione della presente riunione, il documento sulle "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti" che il Prorettore alla Didattica e coordinatore del PQA ha predisposto e che sarà portato all'approvazione del Senato accademico il 31 ottobre prossimo.

Come riportato in premessa nel documento stesso, la proposta di definire e adottare le Politiche di Ateneo per la verifica degli apprendimenti rappresenta un ulteriore sviluppo delle scelte strategiche adottate da UNICAM sullo scorcio del nuovo millennio. Scelte finalizzate ad accogliere le sfide che all'epoca erano poste in ambito comunitario con l'obiettivo di realizzare lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

UNICAM scelse allora di sperimentare approcci innovativi sui due principali assi indicati nell'ambito del cosiddetto Processo di Bologna:

1. L'adozione di sistemi trasparenti di certificazione della qualità, che si sarebbero dovuti basare sulla valutazione dei programmi o delle istituzioni tramite valutazioni interne, revisioni esterne, la partecipazione degli studenti, la pubblicazione dei risultati e una partecipazione internazionale.
2. L'adozione di nuovo paradigma dell'apprendimento: dalla centralità del docente alla centralità dello studente; dalla centralità degli input di insegnamento basati sulla trasmissione delle conoscenze, alla centralità dei risultati di apprendimento, sostanziati dalle competenze, di cui le conoscenze sono componente necessaria, ma non sufficiente.



Relativamente al primo asse UNICAM, nel 2001, avviò un percorso per dotarsi di un sistema per l'assicurazione della qualità dei percorsi formativi, che – individuando e condividendo le buone pratiche e diffondendo la cultura della qualità e del miglioramento continuo – permettesse di tenere sotto controllo i processi con i quali l'Ateneo guida e supporta il percorso formativo e con i quali lo studente si trova ad interagire, dall'iscrizione alla laurea. Prima Università in Italia, ottenne la certificazione del proprio sistema da parte di AFAQ/AFNOR France.

Per quanto riguarda il secondo asse, è da ricordare che in UNICAM risale al 2004 il primo seminario sulle sfide poste alla didattica dall'adozione di un paradigma che letteralmente capovolge l'approccio tradizionale: secondo questo nuovo paradigma i risultati di apprendimento costituiscono il focus dell'intero processo formativo e assumono un ruolo decisivo nell'organizzazione degli obiettivi dei sistemi di apprendimento, dei curricula, della pedagogia, della verifica dell'apprendimento e della garanzia della qualità.

Proseguendo su questo percorso UNICAM ha adottato procedure di progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi e delle singole attività centrati sui risultati di apprendimento prima ancora che ciò venisse recepito dal sistema universitario nazionale per poi divenire requisito fondamentale nei processi di accreditamento ministeriale. Tale approccio è stato negli anni supportato e consolidato attraverso attività di formazione e confronto, che hanno visto l'Ateneo avviare percorsi di formazione e informazione (UnicamForma) e partecipare a rilevanti iniziative a livello nazionale, come l'adesione all'associazione scientifica ASDUNI (Associazione Italiana per lo Sviluppo della Didattica, dell'Apprendimento e dell'Insegnamento in Università) ed al centro GEO (Giovani-Educazione-Orientamento - centro di ricerca interuniversitario per lo studio della condizione giovanile, dell'organizzazione, delle istituzioni educative e dell'orientamento). L'adesione alle procedure adottate dall'Ateneo ha permesso ad alcuni corsi di studio di ottenere certificazioni di carattere internazionale (Eurobachelor, Euromaster).

L'esigenza di formalizzare le Politiche di Ateneo per la verifica degli apprendimenti nasce da queste esperienze e si propone di fornire un ulteriore contributo al miglioramento continuo della qualità dei processi formativi.

Dagli interventi dei componenti del PQA emerge una unanimità di consensi per la proposta del Prorettore e di condivisione del testo, senza segnalazioni di modifiche o correzioni.

La riunione è dichiarata conclusa alle ore 18:00.

Il Coordinatore del PQA, Prof. Luciano Barboni

Il Segretario verbalizzante, Fabrizio Quadrani



Presidio
Qualità
Ateneo

Verbale della riunione
del 25 ottobre 2018

Pagina 3 di 3